



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 Data: 22/05/2023	OGGETTO: Istituzione "Consulta Comunale per il Commercio, per l'Artigianato e per il Turismo" - Approvazione relativo regolamento
--	--

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di maggio alle ore diciotto e minuti undici nella sala all'uopo adibita, del Centro di Aggregazione Giovanile "Cesare Baccelli", convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	SALERNO Giuseppe Sindaco	Sì
2.	BILOTTO Angelo Roberto Consigliere	Sì
3.	MUTO Francesco Consigliere	Sì
4.	MOLINARO Amalia Gilda Consigliere	Sì
5.	BOSCO Christian Consigliere	No
6.	TENUTA Alessandro Consigliere	Sì
7.	RUFFOLO Giulia Consigliere	Sì
8.	CARBONE Silvio Consigliere	Sì
9.	PRESTA Maurizio Consigliere	Sì
10.	CARBONE Emilia Consigliere	No
11.	ESPOSITO Luigi Alessandro Consigliere	Sì
12.	TENUTA Emilio Consigliere	Sì
13.	MATRAGRANO Francesco Saverio Consigliere	No
Totale Presenti:		10
Totale Assenti:		3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. CARBONE Silvio nella qualità di Presidente Del Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Daniela MUNGO, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

Relaziona il Consigliere Comunale Molinaro Amalia Gilda e dà lettura degli atti di cui alla proposta di deliberazione n. 3 del 27/02/2023.

PREMESSO:

- che il Comune di Marano Principato per la sua naturale vocazione imprenditoriale ha sviluppato un tessuto produttivo importante;
- Che nel Comune di Marano Principato le attività commerciali costituiscono una fetta consistente della occupazione, delle attività produttive e del valore aggiunto prodotto nel territorio municipale, praticamente il settore economico più diffuso e più consistente;
- che detta realtà necessita di un'attenzione particolare da parte dell'Amministrazione Comunale anche al fine di un'armonizzazione dello sviluppo con le problematiche ambientali che necessariamente ne conseguono;

RILEVATO che l'Amministrazione intende istituire la Consulta per il commercio avente lo scopo di attivare iniziative e progetti di sviluppo tra i commercianti, che hanno un'attività avente sede in Marano Principato, e l'Amministrazione comunale attraverso un confronto continuo e di proposte in materia di commercio, attività produttive e turismo sulle problematiche di interesse generale;

CONSIDERATO che l'istituzione di una Consulta Comunale delle attività produttive possa essere strumento idoneo per le finalità e gli scopi sopra evidenziati;

CONSIDERATO che si ritiene necessario approvare un Regolamento in materia, aggiornato e consono alle attuali problematiche ed esigenze, che disciplini le funzioni, le finalità e la composizione della Consulta, composto di n. 13 articoli secondo lo schema allegato, all'uopo predisposto, alla presente deliberazione e facente parte integrante e sostanziale della medesima – All. A;

TENUTO CONTO che la competenza per l'istituzione della Consulta e l'approvazione del Regolamento spetta al Consiglio Comunale, in base all'articolo 42 comma 2 lett. A) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico/amministrativo espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole della Commissione Statuto e Regolamenti , giusto verbale del 19/04/2023;

VISTO lo Statuto comunale che disciplina gli organismi di partecipazione;

VISTO il Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.;

VISTA la L. 197/2022 (LB 2023);

RITENUTO dover procedere all'approvazione del Regolamento suddetto;

Si passa alla votazione del Regolamento articolo per articolo.

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

Il Presidente del Consiglio Comunale dà lettura dei seguenti Articoli:

art. 1) “ ISTITUZIONE” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole.

Esce alle ore 19:58 il Consigliere Comunale Tenuta Emilio

PRESENTI 9 – VOTANTI 9

art. 2) “FINALITA’ DELLA CONSULTA” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole.

PRESENTI 9 – VOTANTI 9

art. 3) “ORGANI” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole.

Entra alle ore 20:00 il Consigliere Comunale Tenuta Emilio;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 4) “ASSEMBLEA” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 5) “IL PRESIDENTE” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 6) “IL CONSIGLIO DIRETTIVO” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 7) “SEDE” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 8) “IL SEGRETARIO” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 9) “ DECADENZA DEI MEMBRI DELLA CONSULTA” Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di

mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 10) "DURATA" Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art.11) "MODIFICA DEL REGOLAMENTO" Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 12) "ENTRATA IN VIGORE" Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

art. 13) "RINVIO" Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano si esprime voto favorevole;

Sottoposto a votazione l'intero Regolamento Comunale "Regolamento della Consulta Comunale – Commercio e Attività Produttive" composto da n. 13 articoli;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

Ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1) DI ISTITUIRE la "Consulta per il commercio, per l'artigianato e per il turismo del Comune di Marano Principato quale sede istituzionale di confronto e di proposta in materia di iniziative e progetti di sviluppo delle attività produttive e di confronto e discussione sulle problematiche di interesse generate;

2) DI APPROVARE il Regolamento di funzionamento della Consulta del commercio, dell'artigianato e del turismo composto di n. 13 articoli, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (All."A") e facente parte integrante e sostanziale della medesima;

3) DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile Settore Amministrativo per i provvedimenti conseguenti e necessari;

4) DI PUBBLICARE il presente atto in "Amministrazione Trasparente – Sez. Disposizioni Generali – Atti Generali – Regolamenti";

5) DOVERSI STABILIRE che il Regolamento entrerà in vigore con l'acquisizione dell'esecutività del presente deliberato;

6) DARE ATTO che non è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile non ravvisando aspetti specificamente contabili nella presente deliberazione;

PRESENTI 10 – VOTANTI 10

In prosieguo, con separata votazione, ad unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

7) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000,

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to: CARBONE Silvio

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Daniela MUNGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13-giu-2023.

N. 514 del Registro Pubblicazioni

, li 13-giu-2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Dr. Gianfranco LUPO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22-mag-2023 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

MARANO PRINCIPATO, li 13-giu-2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Dr. Gianfranco LUPO

L'addetto alla pubblicazione attesta che la presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 13-giu-2023.

L'addetto alla pubblicazione
F.to: F. RUFFOLO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Marano Principato, li 13-giu-2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dr. Gianfranco LUPO



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO
(PROVINCIA DI COSENZA)

Piazza Caduti in Guerra, 1 – 87040 Marano Principato (CS)

Tel e Fax: 0984/858173 – 0984/857875

E-mail servizigenerali@comune.maranoprincipato.cs.it

Sito: <http://www.comune.maranoprincipato.cs.it>

REGOLAMENTO

della Consulta Comunale

COMMERCIO

E

ATTIVITA' PRODUTTIVE

ARTICOLO 1: ISTITUZIONE

È istituita, ai sensi del vigente statuto comunale, presso il Comune di Marano Principato, la consulta comunale "Commercio e attività produttive", quale organo permanente, istituzionale, di partecipazione, consultiva e propositiva, alla programmazione promossa dall'Amministrazione Comunale.

La Consulta è formalmente istituita con provvedimento del Sindaco.

ARTICOLO 2: FINALITÀ DELLA CONSULTA

- promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti le attività economiche, comprese le attività agricole;
- favorisce il raccordo tra le associazioni di categoria e l'Amministrazione Comunale;
- propone all'Amministrazione Comunale ogni indicazione utile alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo delle attività commerciali e produttive del territorio;
- promuove, ricercando anche finanziamenti, progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore del commercio e delle attività produttive;
- attiva e promuove iniziative per la scoperta, la valorizzazione e il coordinamento delle risorse presenti sul territorio, per una migliore fruizione e valorizzazione dell'offerta complessiva;
- esprime pareri sugli atti di programmazione settoriali proposti dall'Amministrazione Comunale.

Con l'approvazione del Regolamento della Consulta per le attività economiche e produttive da parte del Consiglio Comunale si vuole rendere operativo uno strumento partecipativo importante per dare voce ai commercianti di Marano Principato.

Sia quelli che operano al centro ma anche quelli che operano nelle frazioni.

Dunque invitare tutti gli operatori del commercio Principatese ad iscriversi alla Consulta per essere protagonisti delle politiche attive di valorizzazione del settore.

Lo scopo è quello di creare una rete attiva tra commercianti ed amministrazione pubblica, per promuovere insieme il territorio, valorizzando e tutelando le attività produttive di Marano Principato.

L'idea è quella di dar vita ad un percorso di crescita partecipato e condiviso, attuando indispensabili politiche di rigenerazione urbana innovative, capaci di rendere Marano Principato luogo di ideazione, di servizi e nuovi progetti.

La Consulta opera con funzioni meramente consultive e propositive, non vincolanti per l'Amministrazione Comunale, svolgendo nel rispetto delle norme di legge, di regolamento e di atti amministrativi in materia, osservazioni ed indicazioni a supporto dell'Amministrazione.

ARTICOLO 3: ORGANI

Sono organi della Consulta comunale "Commercio e attività produttive":

- a) l'Assemblea
- b) il Presidente
- c) il Vice Presidente
- d) il Consiglio Direttivo

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun compenso e/o gettone di presenza per la partecipazione alle sedute e all'attività della Consulta stessa.

Non è ammesso l'esercizio della delega.

ARTICOLO 4: L'ASSEMBLEA

L'assemblea della Consulta è composta da tutti gli operatori commerciali con attività sul territorio che ne facciano richiesta di partecipazione.

La prima convocazione dell'Assemblea della Consulta è effettuata dal Sindaco entro 30 giorni dalla istituzione della Consulta medesima.

L'Assemblea composta come previsto all'art.4 comma 1 elegge, nel corso della prima riunione, tra i suoi membri il Presidente e il Vicepresidente.

L'Assemblea elegge il Consiglio direttivo e il suo Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea è anche il Presidente del consiglio direttivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno in via ordinaria o su richiesta della maggioranza dei componenti l'Assemblea stessa e delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Sindaco per necessità particolari può chiedere al Presidente la convocazione straordinaria dell'Assemblea che dovrà essere convocata nel termine perentorio di giorni 3.

Il Presidente invita il Sindaco e l'assessore al ramo a partecipare alle sedute senza diritto di voto

Ai fini della validità della seduta dell'Assemblea, convocata per la prima seduta occorre il 50% dei componenti più uno, mentre in seconda convocazione, da tenersi a distanza di almeno 24 ore, l'Assemblea risulterà valida in presenza di almeno 1/3 dei componenti.

ARTICOLO 5: IL PRESIDENTE

Il Presidente è un componente della Consulta, eletto dai componenti della stessa nella prima seduta. Sono compiti del Presidente:

- convocare e presiedere l'Assemblea;
- stabilire l'ordine del giorno degli argomenti da porre in discussione nell'Assemblea;
- relazionare annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta dalla Consulta.

In caso di sua assenza, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

ARTICOLO 6: IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo della Consulta è composto da 5 membri e precisamente:

- a) Presidente o vice Presidente che la presiede;
- b) N. 4 rappresentanti dei commercianti;

Il Presidente invita il Sindaco e l'assessore al ramo a partecipare alle sedute senza diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo della Consulta è nominato dall'Assemblea, conformemente alla composizione prevista, sulla base di candidature proposte dagli interessati, già componenti dell'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica due anni; le cariche sono rinnovabili.

ARTICOLO 7: SEDE

Le riunioni della Consulta si terranno presso il Centro di Aggregazione Giovanile Cesare Baccelli.

ARTICOLO 8: IL SEGRETARIO

Le funzioni di Segretario della Consulta vengono svolte da un componente della Consulta stessa, appositamente scelto di volta in volta.

Delle sedute sarà redatto apposito verbale a cura del segretario incaricato, che provvederà a riportare in

particolare le decisioni assunte. Ogni componente la Consulta, può far riportare per esteso sue dichiarazioni.

I verbali della Consulta, firmati dal Presidente e dal Segretario, saranno trasmessi per conoscenza all'Amministrazione Comunale e verranno letti ed approvati dalla Consulta all'inizio della seduta successiva. I verbali saranno custoditi presso la sede della Consulta.

ARTICOLO 9: DECADENZA DEI MEMBRI DELLA CONSULTA

I membri della Consulta che per tre volte consecutive non partecipano, senza giustificato motivo, alle riunioni regolarmente convocate, su comunicazione del Presidente, sono dichiarati decaduti e sostituiti con altri soggetti, individuati con le modalità sopra riportate.

ARTICOLO 10: DURATA

La Consulta dura in carica fino allo scioglimento, per qualsiasi motivo, del Consiglio Comunale in carica alla data dell'insediamento della Consulta stessa.

ARTICOLO 11: MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il Regolamento della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, sentita l'Assemblea della Consulta.

L'Assemblea, di sua iniziativa, può proporre al Consiglio Comunale modifiche al regolamento, mediante apposita deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.

ARTICOLO 12: ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di adozione da parte del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 13: RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le disposizioni di legge e statutarie in quanto applicabili, vigenti in materia.